

CGIL

CISL

UIL

ZERO CARBONELLA

QUESTE OO.SS., SONO MOLTO PREOCCUPATE PER L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI ESTERI A.I., IN APERTURA DELLA ANNUALE CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI, SOPRATTUTTO LADDOVE EGLI HA AFFERMATO CHE NON VI SONO RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE (CONFERMANDO QUINDI DI FATTO LA DRAMMATICA SITUAZIONE DI BILANCIO DI QUESTO DICASTERO) ED HA RICONDOTTO LA RIFORMA, CHE TUTTI CI SI ASPETTAVA AMPIA E REALMENTE INNOVATIVA (VISTE LE PREMESSE MEDIATICHE) A NIENTE PIU' CHE A UN PROCESSO DI "RIORIENTAMENTO" NON MEGLIO SPECIFICATO.

ALTRETTANTO PREOCCUPANTE RISULTA ESSERE L'IMPLICITA AMMISSIONE DELLA DIFFICOLTA' DI DESIGNARE UN NUOVO MINISTRO CHE POSSA FARSI CARICO, STABILMENTE E A TEMPO PIENO, DA UN LATO DELLA DIREZIONE DEL MINISTERO DALL'ALTRO DELLA ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA POLITICA ESTERA DEL PAESE.

A QUESTO PUNTO, E A PRESCINDERE DAL DESTINO DI UNA RIFORMA O DI UN "RIORIENTAMENTO" RINVIATI DI FATTO A DATA DA DESTINARSI, QUESTE OO.SS RITENGONO PRIORITARIO RIBADIRE I CONTENUTI DELLA PIATTAFORMA UNITARIA RISPETTO ALLA QUALE NON SI SONO REGISTRATE, A TUTT'OGGI, RISPOSTE CONCRETE.

SI TRATTA DI DIFENDERE LA CENTRALITA' DEL MINISTERO E LE SUE COMPETENZE IN TUTTE LE MATERIE ATTINENTI ALLA PROIEZIONE ESTERNA DEL NOSTRO PAESE (DALLA ATTUAZIONE DELLA POLITICA ESTERA ALLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, DALLA PROMOZIONE CULTURALE ALLE POLITICHE MIGRATORIE ED IMMIGRATORIE, NONCHE', "LAST BUT NOT LEAST", ALL'ASPETTO DELLA PROMOZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA) OPERAZIONE CHE NON PUO' PASSARE SENZA LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DI TUTTI I DIPENDENTI DI QUESTO DICASTERO.

LA "RIFORMA DINI-VATTANI" RESTA, SOTTO IL PROFILO ATTUATIVO, IN LARGA MISURA INCOMPIUTA: SENZA MEZZI, SENZA UN PESO SIGNIFICATIVO DELLE STRUTTURE GEOGRAFICHE - DI FATTO MARGINALIZZATE - SENZA UNA REALE INTENZIONE DI CAMBIAMENTO.

ATTENDIAMO DI VEDERE TRADOTTE IN CIFRE LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL DPEF. SARA' INTERESSANTE VERIFICARE GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO 2003: RIUSCIRA' IL MINISTRO/PRESIDENTE AD OTTENERE PIU' FONDI, PIU' PERSONALE, PIU' RISORSE PER LA POLITICA ESTERA ITALIANA?

ANCORA UNA VOLTA SARA' QUINDI COMPITO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FARSI CARICO DI SINTESI E PROPOSTE DA FORMULARE PER NON FAR LANGUIRE IL NOSTRO MINISTERO. RIBADIAMO QUINDI LA VALIDITA' DELLA NOSTRA PIATTAFORMA PER UN CONFRONTO NON LIMITATO AI VERTICI POLITICI ED AMMINISTRATIVI MA BENSÌ APERTO A TUTTI I SETTORI INTERESSATI ALLE TEMATICHE DI POLITICA ESTERA ED ALL'AZIONE DELL' ITALIA IN CAMPO INTERNAZIONALE.

CGIL

CISL

UIL